

	<p><i>Consorzio Ricerca Filiera Lattiero-Casearia</i> Formaggio a Denominazione di Origine Protetta RAGUSANO</p>	Ed. 0 Rev. 4 Emiss. 05.05.2020
---	--	--------------------------------------



Tariffario per la Certificazione del Formaggio a Denominazione di Origine Protetta

RAGUSANO

REV.	DATA	DESCRIZIONE REV.	EMESSO	REVISIONATO	APPROVATO
0	18.04.00				
1	28.06.04	Conversione in € e revisione			
2	07.12.11	Aumento importi			
3	23.05.2014	Nuova revisione			
4	05.05.2020	Nuova revisione			

1. Generalità.

Gli importi riportati nel presente Tariffario sono riferiti alle attività svolte dall'APD (Autorità Pubblica Designata) CoRFiLaC evidenziate nel Piano dei Controlli della denominazione "Ragusano". Gli importi non sono comprensivi di IVA, il pagamento è richiesto entro 30 giorni dall'emissione della fattura.

Le tariffe sono quelle vigenti all'atto della richiesta di iscrizione al sistema dei controlli; eventuali successivi aggiornamenti verranno sottoposti preventivamente all'approvazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e tempestivamente comunicati da CoRFiLaC a coloro che hanno aderito al sistema dei controlli realizzato dall'APD.

2. Costo del servizio annuale di controllo

La tariffa annua per gli operatori (Produttori di latte, Caseificatori, Stagionatori e Porzionatori/Grattugiatori/Confezionatori) comprende una quota fissa ed una variabile relativa alla quantità di prodotto finale e sarà determinata secondo quanto indicato nella seguente tabella.

Tabella 1

Operatore	Quota fissa	Quota variabile
Produttore di latte	€ 50,00	€ 0,26 x hl di latte prodotto
Caseificatore	€ 150,00	€ 0,05 x kg di formaggio prodotto
Stagionatore	€ 150,00	€ 0,05 x kg di formaggio stagionato

Tabella 2

	Operatore	Quota fissa	Quota variabile
1	Produttore latte/Caseificatore	€ 150,00	€0,05 per kg solo sul formaggio prodotto
2	Caseificatore /Stagionatore	€ 150,00	€0,05 per kg solo sul formaggio prodotto
3	Stagionatore/ Porzionatore/Grattugiatore/ Confezionatore	€ 150,00	€0,05 per kg solo sul formaggio stagionato
4	Porzionatore/Grattugiatore/Confezionatore	€ 150,00	€0,05 per kg solo sul formaggio confezionato
5	- Produttore latte/Caseificatore/Stagionatore/ Porzionatore/Grattugiatore/Confezionatore - Cooperativa che rappresenta la filiera completa.	€ 300,00	€0,05 per kg solo sul formaggio prodotto

Le tariffe fisse comprendono in franchigia il costo di tre (3) visite ispettive, compresa quella di avvio (nel caso di una nuova adesione) per la valutazione dei requisiti di ammissione al sistema dei controlli. Le suddette 3 visite in franchigia sono comprensive del controllo della tecnologia, del campionamento dei prodotti e dell'esecuzione delle determinazioni analitiche (contenuto in sostanza secca, in grasso e NaCl sulla sostanza secca), dell'analisi sensoriale e della gestione delle Non Conformità come da Piano dei Controlli.

Per gli operatori che rientrano in più categorie, le tariffe per la **quota fissa** e la **quota variabile** sono riportate nella Tabella 2.



Nel caso di appartenenza ad una Cooperativa, gli operatori verseranno le **quote fisse** come da Tabelle 1 e 2.

Le **quote variabili**, invece, sono quelle specificate in Tabella 2, che saranno sempre a carico dell'ultimo operatore della filiera e, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, verranno calcolate come segue:

1. Cooperativa che rappresenta produttori di latte e caseificatori, le quote da versare si configureranno al punto 1 della tabella 2;
2. Cooperativa che rappresenta la filiera completa, in cui le quote variabili saranno esclusivamente a carico dell'ultimo operatore della filiera che pone in commercio prodotto a DOP con il proprio marchio aziendale, si configurano al punto 5 della tabella 2.

Gli operatori che nel corso di una o più stagioni produttive non dovessero conferire latte, trasformare la materia prima in prodotti destinati alla DOP e/o stagionare il prodotto finito per il mantenimento dell'iscrizione ai relativi albi di appartenenza sono comunque tenuti a versare una quota pari a €30,00/anno.

3. Verifiche Ispettive.

Il costo da addebitare per ogni ulteriore V.I., oltre a quelle previste per l'effettuazione del servizio annuale di controllo è di € 30,00.

4. Prestazioni aggiuntive.

Le eventuali prestazioni aggiuntive, rispetto a quanto previsto dal PdC approvato, che si rendessero necessarie in conseguenza del trattamento di non conformità non risolte presso i soggetti della filiera produttiva, verranno addebitate come segue:

- per ulteriore visita di accertamento in seguito alla rilevazione di non conformità non risolta: € 30,00;
- per prove di laboratorio aggiuntive (in caso di revisione delle analisi) per la verifica delle caratteristiche del prodotto: € 30,00;
- i costi di analisi per la verifica delle caratteristiche del prodotto, in seguito a richiesta di revisione, sono da imputare alla parte soccombente.

5. Modalità di pagamento.

- Le quote fisse per il primo anno di iscrizione, dovranno essere versate al termine delle verifiche di ammissione se con esito positivo, entro 30 giorni dall'emissione della fattura inviata dall'APD.
- Negli anni successivi, l'APD emetterà fattura a seguito della domanda di rinnovo, e le quote fisse dovranno essere versate entro 30 giorni.
- Le quote variabili relative alla produzione dovranno essere versate all'APD entro 30 giorni dall'emissione della fattura che solitamente viene rimessa alla fine dell'annata casearia (in novembre dell'annata in corso).
- Le fatture emesse dell'APD saranno inviate direttamente ai singoli operatori specificando la tipologia delle prestazioni erogate.
- In caso di rinuncia alla certificazione l'operatore sarà tenuto al pagamento dell'intera quota fissa annuale.
- Per i produttori latte, in forza di specifica delega, la fatturazione potrà essere indirizzata al caseificio a cui gli stessi conferiscono il latte, evidenziando i costi imputati a ciascun operatore. Le fatture verranno inoltrate tramite pec.

Eventuali inadempienze da parte degli operatori iscritti al sistema di controllo, agli obblighi previsti dal presente tariffario, verranno comunicate all'ispettorato Centrale Tutela Qualità e Repressione Frodi Prodotti Agroalimentari, costituendo fattispecie sanzionabile ai sensi del decreto legislativo n.297/2004.



Delega: [Signature]